



ANTIMICROBICO-RESISTENZA AMR E ONE HEALTH: SFIDE ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE

ROMA, 06/07/2023

ID EVENTO: 386272

EDIZIONE: 1

DURATA ATTIVITA' FORMATIVA: 6 ore e 15 minuti

CREDITI ASSEGNATI: 7,8

SEDE

Starhotels Metropole
Via Principe Amedeo, 3 - 00185 Roma (RM)

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott.ssa Giovanna Elisa Calabrò

Ricercatore Universitario di Igiene Generale e Applicata

Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità Pubblica

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Direttore Operativo

VIHTALI Value in Health Technology and Academy for Leadership and Innovation

Prof. Gualtiero (Walter) Ricciardi

Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata

Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità Pubblica

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Presidente Mission Board for Cancer

Commissione Europea

TIPO DI FORMAZIONE

Residenziale

OBIETTIVO FORMATIVO

32 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo - *Area degli obiettivi formativi di processo*

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI PROCESSO

L'obiettivo di questo corso è quello di analizzare l'antimicrobico-resistenza e il corretto uso degli antibiotici al fine di prevenire tale fenomeno.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Lo sviluppo e l'impiego degli antibiotici, a partire dalla seconda metà del XX secolo, ha rivoluzionato l'approccio al trattamento e alla prevenzione delle malattie infettive e delle infezioni permettendo un'evoluzione dirompente della medicina moderna. Tuttavia, la resistenza agli

I&C srl

Via Andrea Costa, 202/6 - 40134 Bologna

tel. +39 051 6144004 r.a - fax + 39 051 6142772

info@iec-srl.it www.iec-srl.it



UNI EN ISO 9001:2015

P.IVA/COD. FISCALE 04330500374

R.E.A Bologna 387589

Registro Imprese Bologna 162861

Cap. Soc. €110.000,00



antibiotici rischia di rendere vane queste importanti conquiste. Negli ultimi anni, il fenomeno dell'antibiotico-resistenza (AMR, AntiMicrobial Resistance) è aumentato notevolmente, rendendo necessaria una valutazione dell'impatto per la salute pubblica. Il problema della resistenza agli antibiotici è complesso e si correla a diverse cause quali: l'aumentato uso di questi farmaci, nonché l'uso inappropriato, sia in medicina umana che veterinaria; l'uso degli antibiotici in zootecnia e in agricoltura; la diffusione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) causate da microrganismi antibiotico-resistenti ed una maggiore diffusione dei ceppi resistenti dovuto a un aumento degli spostamenti internazionali. In Europa, secondo quanto riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, si verificano ogni anno più di 670.000 infezioni da germi antibiotico-resistenti che causano circa 36 mila decessi e sono responsabili di un significativo assorbimento di risorse (sanitarie e non) che ammontano a circa 1,5 miliardi di euro l'anno. In Italia la resistenza agli antibiotici si mantiene tra le più elevate in Europa e risulta, nella maggior parte dei casi, al di sopra della media europea. Nel nostro Paese ogni anno, dal 7 al 10% dei pazienti va incontro a un'infezione batterica multiresistente con migliaia di decessi. Le infezioni correlate all'assistenza colpiscono ogni anno circa 284.100 pazienti causando circa 4.500-7.000 decessi. L'AMR, dunque, rappresenta oggi uno dei principali problemi di sanità pubblica a livello mondiale, con un impatto importante sia dal punto di vista clinico – con un aumento della morbilità, della mortalità, dei giorni di degenza, la possibilità di sviluppo di complicanze e la possibilità di epidemie – ma anche dal punto di vista economico a causa dell'aumento dei costi per l'impiego di farmaci e di procedure più onerose, per l'allungamento delle degenze ospedaliere e per la comparsa di invalidità. Per tali ragioni, negli ultimi anni si è assistito a un vero e proprio segnale di allarme contro le infezioni associate all'assistenza sanitaria e la resistenza antimicrobica da parte delle principali istituzioni internazionali, quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la Commissione Europea, il Centro Europeo per il Controllo delle Malattie Infettive (European Center for Disease Prevention and Control, ECDC), con l'unico obiettivo di coordinare e rafforzare tutte le misure di prevenzione e controllo di tali fenomeni in costante aumento. Anche l'Unione Europea è impegnata, ormai da molti anni, a combattere il fenomeno dell'antibiotico-resistenza. Nel 2017, infatti, è stato elaborato il nuovo Piano d'azione per contrastare l'antibiotico-resistenza, basato su un approccio "One Health" che considera in modo integrato la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente. Seguendo queste raccomandazioni anche in Italia, nel 2017, è stato approvato il "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" che indicava le strategie per contrastare tale fenomeno a livello locale, regionale e nazionale, coerentemente con gli obiettivi dei piani di azione dell'OMS e dell'Unione Europea e con un approccio "One Health". Il PNCAR, prorogato fino al 2021, è stato recentemente aggiornato con un nuovo Piano che sarà valido per gli anni 2022-2025. In entrambi questi Piani, la sorveglianza dell'antibiotico-resistenza rappresenta una delle aree strategiche prioritarie in quanto indispensabile per valutare l'impatto delle strategie adottate e il raggiungimento degli indicatori del Piano stesso. È necessario, pertanto, un approccio "One Health", ovvero uno sforzo congiunto di più discipline professionali (medicina umana e veterinaria, settore agroalimentare, ambiente, ricerca e comunicazione, economia e altre) che operano, a livello locale, nazionale e globale, con uno scopo comune che si può riassumere in tre obiettivi prioritari:

1. prevenire e ridurre le infezioni, soprattutto quelle correlate all'assistenza sanitaria;
2. promuovere e garantire un uso prudente degli antimicrobici;
3. ridurre al minimo l'incidenza e la diffusione dell'antibiotico-resistenza e i rischi per la salute umana e animale ad essa correlati.

L'antibiotico-resistenza è un fenomeno che necessita oramai di un cambiamento culturale a cui tutti sono chiamati, medici e pazienti, per riconoscere il valore fondamentale di queste importanti risorse terapeutiche, che hanno determinato un impatto importante in termini di qualità e durata della vita media. Il problema della resistenza antimicrobica non ha un'unica soluzione e, pertanto, deve essere combattuta su diversi fronti. È necessario uno sforzo congiunto da parte delle istituzioni, a livello



internazionale e nazionale, che richiede politiche volte a favorire lo sviluppo di nuovi antibiotici, l'aumento delle coperture vaccinali (l'utilizzo dei vaccini, infatti, ridurrebbe la necessità di utilizzare antibiotici, ed aiuterebbe a combattere l'aumento delle infezioni da batteri resistenti ai farmaci) ma anche un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta alla popolazione e l'impegno degli operatori sanitari perché si diffonda e consolidi una gestione responsabile ed appropriata delle prescrizioni antibiotiche. Usare bene gli antibiotici è una responsabilità del singolo nei confronti della propria salute per avere a disposizione farmaci efficaci per la propria patologia ma è anche una responsabilità collettiva, poiché favorire lo sviluppo di resistenze mette seriamente a rischio la salute della collettività.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 09.00 Registrazione partecipanti e welcome coffee
- 09.30 Introduzione al corso
Giovanna Elisa Calabrò, Anna Manduca
- 09.45 La resistenza agli antimicrobici: l'approccio One Health per la gestione di una "pandemia silente"
Gualtiero (Walter) Ricciardi
- 10.15 Il Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025: quali priorità d'azione?
Giovanni Rezza
- 10.45 Il ruolo della prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino nel contrasto all'AMR
Antonella Agodi
- 11.15 Conoscere i dati per prendere decisioni evidence-based
Alessandro Solipaca
- 11.45 Lo scenario di riferimento: il burden economico e sociale dell'AMR e il time to market dei nuovi antibiotici
Francesco Saverio Mennini
- 12.15 Il valore clinico dei nuovi antibiotici e la Stewardship Antimicrobica: un approccio basato sulle competenze
Massimo Andreoni
- 12.45 Discussione
- 13.30 *Light lunch*
- 14.15 TAVOLA ROTONDA - La Governance delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) alla luce del nuovo scenario di riferimento: punti forza e criticità, figure chiave e importanza dei nuovi antibiotici
Moderatore: Anna Manduca
- Il punto di vista delle società scientifiche:
SIIt (Martina Barchitta), SIMIT (Massimo Andreoni), SIFO (Arturo Cavaliere), SIAARTI (Antonino Giarratano), GISA (Francesco Menichetti), SITA (Matteo Bassetti), SIHTA (Francesco Saverio Mennini)



- Il punto di vista delle Regioni:
 - Lombardia (**Danilo Cereda**)
 - Lazio (**Alessandra Barca**)
 - Puglia (**Rosa Moscogiuri**)

- Il ruolo dei cittadini nel contrastare la resistenza agli antibiotici:
CittadinanzAttiva (**Valeria Fava**)

16.00 Raccomandazioni finali e conclusioni
Gualtiero (Walter) Ricciardi

16.30 Chiusura del corso

Eventuali docenti assenti saranno sostituiti dai responsabili scientifici dell'evento, Dott.ssa Giovanna Elisa Calabrò e Prof. Gualtiero (Walter) Ricciardi.

TIPOLOGIA EVENTO

Corso di aggiornamento

METODOLOGIA DIDATTICA

Serie di relazioni su tema preordinato
Tavole rotonde con dibattito tra esperti

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Il corso è rivolto a professionisti sanitari afferenti alle seguenti professioni e discipline:

- BIOLOGO.
- FARMACISTA: Farmacista pubblico del SSN.
- MEDICO CHIRURGO: Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Malattie infettive, Medicina interna, Microbiologia e virologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Neurologia, Geriatria, Allergologia ed immunologia clinica, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Biochimica clinica, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Epidemiologia, Ematologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Genetica medica, Medicina generale (medici di famiglia).

NUMERO PARTECIPANTI 70

MODALITA' D'ISCRIZIONE

La partecipazione è gratuita. La registrazione all'evento potrà essere effettuata online tramite il sito www.iec-srl.it entrando nella sezione "EVENTI" e cliccando sul Convegno prescelto.

METODO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Questionario a risposta multipla online. In sede di evento saranno fornite le indicazioni in merito alla pubblicazione della documentazione. Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: partecipare al 90% delle attività formative, rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti del questionario di apprendimento, compilare la scheda di valutazione evento formazione residenziale e il questionario I&C (qualità e fabbisogno formativo). Attenzione: si ricorda che il questionario sarà disponibile on-line per 3 (tre) giorni dalla data di conclusione dell'evento.



PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

I&C S.r.l. - PROVIDER N. 5387

Via Andrea Costa, 202/6 - 40134 Bologna

Tel. 051.614.4004

Fax: 051.614.2772

FACULTY

TITOLO	COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE	CITTÀ
Prof.ssa	Agodi	Antonella	Biologo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate Università degli Studi di Catania	Catania
Prof.	Andreoni	Massimo	Medico chirurgo	Malattie infettive, Medicina interna	Professore Ordinario di Malattie Infettive Dipartimento di Medicina dei Sistemi Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Vice-Presidente Comitato Etico IRCCS Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma, Direttore Scientifico SIMIT	Roma
Dott.ssa	Barca	Alessandra	Biologo	Biologo	Dirigente Area Promozione della Salute e Prevenzione Regione Lazio	Roma
Prof.ssa	Barchitta	Martina	Biologo	Biologo	Professore Associato di Igiene Generale e Applicata Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate Università degli Studi di Catania, Coordinatore Gruppo Italiano di Studio Igiene Ospedaliera SItI	Catania
Prof.	Bassetti	Matteo	Medico chirurgo	Malattie infettive	Professore Ordinario di Malattie Infettive Dipartimento di Scienze della Salute Università degli Studi di Genova, Direttore SOC Clinica Malattie Infettive IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova, Presidente SITA	Genova
Dott.ssa	Calabrò	Giovanna Elisa	Medico chirurgo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Genetica medica	Ricercatore Universitario di Igiene Generale e Applicata Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità Pubblica Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Direttore Operativo VIHTALI Value in Health Technology and Academy for Leadership and Innovation	Roma
Dott.	Cavaliere	Arturo	Farmacista	Farmacista pubblico del SSN	Direttore UOC Farmacia Aziendale ASL di Viterbo, Presidente SIFO	Viterbo
Dott.	Cereda	Danilo	Medico chirurgo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Direttore UO Prevenzione Regione Lombardia	Milano
Dott.ssa	Fava	Valeria	Psicologo	Psicologia	Responsabile Politiche della Salute CittadinanzAttiva	Roma
Prof.	Giarratano	Antonino	Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione	Professore Ordinario di Anestesiologia Discipline Chirurgiche Oncologiche e Stomatologiche Università degli Studi di Palermo, Direttore UOC Anestesia Rianimazione e Terapia del Dolore AOU Policlinico P. Giaccone di Palermo, Presidente SIAARTI	Palermo
Dott.ssa	Manduca	Anna	Giornalista	/	Conduttore Radiofonico Life Obiettivo Benessere RAI Radio 1	Roma
Prof.	Menichetti	Francesco	Medico chirurgo	Malattie infettive, Medicina interna	Già Professore Ordinario di Malattie Infettive Università degli Studi di Pisa, Presidente GISA	Pisa
Prof.	Mennini	Francesco Saverio	Economia	Economia Sanitaria	Professore di Microeconomia e di Economia Sanitaria Facoltà di Economia Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Direttore EEHTA CEIS, Presidente SiHTA	Roma
Dott.ssa	Moscogiuri	Rosa	Farmacista	Farmacista pubblico del SSN	Direttore Dipartimento Farmaceutico ASL Taranto	Taranto

I&C srl

Via Andrea Costa, 202/6 - 40134 Bologna

tel. +39 051 6144004 r.a - fax + 39 051 6142772

info@iec-srl.it www.iec-srl.it



P.IVA/COD. FISCALE 04330500374

R.E.A Bologna 387589

Registro Imprese Bologna 162861

Cap. Soc. €110.000,00

UNI EN ISO 9001:2015



Dott.	Rezza	Giovanni	Medico chirurgo	Malattie infettive, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Direttore Generale Prevenzione Sanitaria Ministero della Salute	Roma
Prof.	Ricciardi	Gualtiero (Walter)	Medico chirurgo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità Pubblica Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Presidente Mission Board for Cancer Commissione Europea	Roma
Dott.	Solipaca	Alessandro	Scienze Statistiche e Demografiche	/	Dirigente di Ricerca Sanità Assistenza e Previdenza Istituto Nazionale di Statistica	Roma

I&C srl

Via Andrea Costa, 202/6 - 40134 Bologna
tel. +39 051 6144004 r.a - fax + 39 051 6142772
info@iec-srl.it www.iec-srl.it



UNI EN ISO 9001:2015

P.IVA/COD. FISCALE 04330500374
R.E.A Bologna 387589
Registro Imprese Bologna 162861
Cap. Soc. €110.000,00